



IL NUOVO CORSO

ROADJOB, LA STRADA
VERSO IL LAVORO

SERVIZIO A PAGINA 9

Roadjob delle imprese brianzole «La nostra strada per trovare lavoro»

Corso di formazione. Al via le candidature per l'evento che si terrà dopo la metà del mese. Al termine ai 28 giovani più brillanti sarà proposto l'inserimento nelle aziende organizzatrici

È un'occasione da non perdere, per ricevere la formazione necessaria ad entrare nel mondo del lavoro: in quaranta potranno usufruirne, frequentando le otto settimane di lezioni che inizieranno nella seconda metà di settembre.

Sta ormai scaldando i motori l'edizione 2020 della RoadJob Academy, l'iniziativa lanciata dal network composto da 18 aziende dei territori di Lecco, Como e Monza Brianza, nelle quali i partecipanti potranno essere assunti. Alla conclusione del percorso, infatti, i 28 diplomati con la valutazione migliore avranno concrete prospettive di lavoro in diversi settori, dal biomedicale al siderurgico, dall'elettronica alla meccanica.

Aperte le candidature

Le candidature sono ufficialmente aperte (fino al 17 settembre) per partecipare gratuitamente all'Academy, rivolta a giovani tra i 18 e i 29 anni. Per farlo è necessario compi-

lare il form all'indirizzo internet <https://academy.roadjob.it/>.

«In questo 2020 così complicato non erascontato ripartire, invece siamo pronti a valutare le candidature dei ragazzi - ha dichiarato il presi-

dente dell'Associazione RoadJob, Primo Mauri - Nel nostro territorio, che pure tanto ha sofferto per l'emergenza Covid, ci sono molte realtà che hanno continuato a crescere e sono alla ricerca di giovani motivati da inserire in azienda. Le imprese possono dare segnali positivi e concreti, anche in un momento oggettivamente critico come quello attuale».

«Lavorando insieme, facendo squadra su obiettivi comuni, possiamo costruire il futuro - ha spiegato ancora Primo Mauri - Desideriamo crescere ancora, grazie all'adesione di nuove aziende, e instaurare un dialogo sempre più attivo anche con le istituzioni, per creare nei fatti lavo-

ro qualificato per i nostri giovani e valore condiviso per i nostri territori».

I percorsi formativi

Tre, dunque, i percorsi professionalizzanti previsti, in base a quanto definito dal Comitato scientifico: tecnici specializzati con competenze specifiche di produzione meccanica, in particolare di conduzione di impianti e macchinari industriali; addetti alla manutenzione, per garantire l'efficienza di macchinari e impianti; specialisti di produzio-

ne elettronica, per la realizzazione e il collaudo di sistemi elettrici ed elettronici.

«Le giovani risorse selezionate seguiranno un percorso

mirato, formativo e professionalizzante, durante il quale frequenteranno le aule, i laboratori e le aziende - hanno aggiunto i promotori - Particolare attenzione è stata dedicata alla definizione e al rispetto delle norme di prevenzione e all'introduzione di protocolli

di sicurezza di massima cautela».

In questo senso, è stato siglato un accordo di prevenzione sanitaria con la struttura ospedaliera "Fatebenefratelli"

di Erba, per l'attivazione dei test di monitoraggio Covid-19 per i partecipanti.

Al termine dell'iter accademico, le aziende partner offriranno ai giovani che concludono il percorso formativo la possibilità di mettere in pratica quanto appreso. Se l'esperienza risulterà positiva, per i 28 giovani tecnici diplomati con le migliori valutazioni, le aziende proporranno l'inserimento nel loro organico.

Christian Dozio

■ «Molte realtà hanno continuato a crescere e sono alla ricerca di giovani»



Primo Mauri, presidente dell'associazione RoadJob